



PROGETTO EDUCATIVO

e

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

Smiling International School

Scuola Secondaria di I grado – FE1ME9500R

Presentazione del piano

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa – PTOF – è redatto secondo quanto stabilito dall'art.1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015.

La nostra offerta formativa si innesta sulla storia e l'esperienza della Scuola Smiling, e definisce il percorso formativo ed educativo che offriamo agli studenti.

Il documento affronta i seguenti temi:

- 1) le finalità strategiche e l'identità della Scuola Internazionale Smiling, declinate opportunamente per ogni ordine di scuola;
- 2) i principi e le azioni per lo sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;
- 3) la promozione del benessere degli studenti;
- 4) i principi e le azioni per lo sviluppo della comunità educante;
- 5) la promozione del benessere organizzativo e della formazione di tutto il personale della scuola e dei soggetti che con la stessa interagiscono;
- 6) la comunicazione, interna ed esterna;
- 7) la pianificazione curricolare;
- 8) la progettazione organizzativa e la governance d'Istituto.

INDICE

Introduzione.

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO.

2. IL CONTESTO SOCIO CULTURALE.

3. LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE.

3.1. Riferimenti generali.

3.2. Progetto lingua.

3.3. La tecnologia.

3.4. Il Curricolo.

3.4.4. La Scuola Secondaria di I grado.

3.5. Il calendario scolastico.

3.6. Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

3.7. Pari opportunità e prevenzione violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

3.8. Ambienti di apprendimento.

3.9. Inclusione scolastica e sociale.

3.10. Valutazione e certificazione delle competenze.

3.11. Continuità e orientamento.

3.12. Rapporti con le famiglie.

4. LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E LA GOVERNANCE.

4.1. Organi collegiali.

4.2. Dirigente scolastico.

4.3. Docenti titolari di funzioni speciali e responsabili di progetto.

5. IL PERSONALE DELLA SCUOLA.

5.1. Fabbisogno personale docente.

5.2. Fabbisogno personale di segreteria.

5.3. Fabbisogno personale ausiliario.

6. IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI.

7. PIANI DI MIGLIORAMENTO (*derivanti dalla sezione 5 del RAV*).

8. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.

9. DISPOSIZIONI FINALI.

INTRODUZIONE.

La cultura vera cresce e attecchisce profonda se nutrita da entusiasmo, curiosità e piacere. La Scuola Internazionale Smiling ha aperto a Ferrara nel 1997 una sezione di scuola primaria.

L'obiettivo principale era il bilinguismo: tutte le materie previste dal programma ministeriale, tranne naturalmente l'italiano, sarebbero state insegnate in inglese da docenti madre-lingua qualificati. Lingua e cultura italiana rimanevano oggetto di attenzione primaria e le insegnanti italiane e straniere avrebbero lavorato insieme per creare un curriculum che assolvesse le richieste delle Indicazioni Nazionali, stimolasse l'interesse degli allievi per l'inglese e comunicasse loro il nostro entusiasmo per la cultura e l'apprendimento.

Mantenendo gli obiettivi principali, nel corso di questi anni, alla primaria si sono aggiunte una scuola d'infanzia, la scuola secondaria di primo grado e il Liceo Internazionale. Dai nostri primi 12 iscritti siamo arrivati a oltre 400, suddivisi nei diversi ordini di scuola.

I buoni risultati conseguiti dai nostri allievi – rendimento nelle scuole frequentate dopo lo Smiling ed esami di licenza media - confermano la validità degli obiettivi e l'efficacia del nostro metodo educativo. L'ottimo livello di conoscenza delle discipline scolastiche, la padronanza della lingua inglese, l'abilità nell'uso dei PC, la maturazione emotiva e sociale, che i nostri allievi mostrano attraverso un'attitudine positiva e serena verso la realtà, e un'apertura mentale non comune sono alcuni degli obiettivi raggiunti che ci rendono orgogliosi.

Ognuno dei nostri allievi riceve un'attenzione individualizzata, anche come membro del gruppo Smiling. Abbiamo voluto creare una comunità coesa che accoglie e protegge e che, allo stesso tempo, valorizza l'individuo e le sue caratteristiche peculiari.

Il nostro metodo didattico - basato sull'apprendimento in due lingue, italiano e inglese, sullo sviluppo della capacità critica e l'apertura mentale dei nostri allievi, ottenute con l'integrazione di

diverse culture e la qualità e la quantità degli stimoli – è lo stesso per tutti, dai bambini più piccoli agli studenti liceali. Il nostro curriculum si fonda sulle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola Italiana, arricchite dalle esperienze dei nostri collaboratori stranieri. La possibilità di frequentare i nostri corsi dalla scuola dell'infanzia al liceo, oltre a garantire una ottimale continuità educativa, origina una realtà omogenea e, allo stesso tempo, differenziata per età e formazione. In questa prospettiva, allievi, insegnanti ed educatori mettono a proficuo confronto la loro esperienza e le loro competenze.

Offriamo una solida e moderna formazione che risponde alle necessità del mondo globalizzato in cui viviamo. Una mente aperta, vivace, consapevole ed equilibrata aiuterà i nostri allievi a procedere sereni e con entusiasmo verso la loro vita da adulti.

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO.

La Scuola Secondaria di I grado Smiling ha sede in via Roversella n. 2, nella prestigiosa sede di Palazzo Golinelli.

I nostri uffici sono aperti dalle 8 alle 18:00.

La scuola secondaria di I grado Smiling è paritaria.

La sede di Via Roversella risponde al numero 0532 209416 e all'indirizzo info@smiling-service.it.

2. IL CONTESTO SOCIO CULTURALE.

La Scuola Internazionale Smiling – entrambe le sedi - si trova nel centro storico della città, in un'area densamente abitata, nella quale si trovano anche molti dei servizi di cui Ferrara dispone. In ragione della particolarità dell'offerta formativa, la popolazione scolastica fa riferimento a un'area più ampia, che copre tutto il territorio provinciale e anche parti dei territori extraprovinciali limitrofi.

La popolazione scolastica della scuola Smiling è composta da un notevole numero di studenti stranieri. Si tratta, perlopiù, di ragazzi le cui famiglie sono temporaneamente a Ferrara per incarichi presso la base aerea di Poggio Renatico, sede del Comando operazione aeree (COA) e del Deployable Air Command and Control Centre (DACCC) della Nato.

Le famiglie degli alunni, italiane e straniere, pur presentando profili socio-culturali anche molto diversificati, sono, nel complesso, sensibili e partecipative alle iniziative della scuola, attente alle

esigenze e all'andamento scolastico dei propri figli e richiedono quindi alla scuola molteplici servizi aggiuntivi.

L'integrazione tra studenti di diverse nazionalità è per noi un'attività consolidata, ben sperimentata dopo anni di esperienza. Il bilinguismo italiano-inglese – perno centrale del nostro metodo didattico – è certamente di grande utilità.

La scuola favorisce l'inserimento e l'integrazione degli alunni con specifici problemi di apprendimento o di disabilità, che sono supportati dai docenti con progetti personalizzati, proponendo un'interazione educativa positiva con tutte le componenti del gruppo classe e con la scuola nella sua totalità, preoccupandosi in primis, della costruzione del progetto di vita dell'alunno.

3. LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE.

3.1. Riferimenti generali.

Nella fase storica in cui viviamo, le chiavi d'accesso al mondo globalizzato sono chiaramente individuate.

Sappiamo, infatti, molto bene cosa serva ai ragazzi per prepararsi alla sfida che li attende al termine della scuola. Non esistono dubbi su quali siano le competenze da raggiungere e su quali siano i metodi con cui conquistarle, così come sono noti gli strumenti utili a consentire il migliore e più efficace apprendimento.

La nostra scuola vuole dare agli allievi quegli strumenti, in modo da metterli in condizione di sviluppare **autonomia**, **conoscenze** e, quindi, le **competenze** necessarie per percorrere sicuri l'entusiasmante ma impegnativo cammino della vita. Abbiamo creato il nostro modo di fare scuola attraverso lo studio di esperienze internazionali già esistenti, considerando quanto sia importante possedere strumenti e risorse che abbiano valore rispetto alla società e ai tempi in cui si vive.

Il nostro obiettivo è quello di far acquisire ai bambine e alle bambine, alle ragazze e ai ragazzi un metodo di apprendimento, l'apertura mentale e la capacità di approfondire necessari per condividere una realtà eclettica che richiede competenze diverse, una cultura che mantenga l'identità nazionale ma sia recettiva nei confronti del resto del mondo, la padronanza della lingua inglese e di almeno altre due lingue, l'uso dei mezzi informatici.

Il programma educativo delle scuole SMILING si struttura alla luce delle **otto competenze chiave per l'apprendimento permanente** indicate dalla Commissione Europea, interpretate e declinate in

modo diverso per ogni ordine di scuola.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

Queste competenze chiave sono:

- la comunicazione nella madrelingua;
- la comunicazione in lingue straniere;
- la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico;
- la competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- le competenze sociali e civiche;
- senso di iniziativa e di imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e, di volta in volta, l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

3.2. Il “progetto lingua”.

Il nostro piano educativo è costruito attorno al “progetto lingua”.

I programmi italiani, integrati da alcuni interessanti approfondimenti mutuati dai diversi curricula stranieri, vengono svolti in lingua inglese in collaborazione con gli insegnanti madre-lingua. La padronanza delle lingue, tratto distintivo dell'esperienza delle Scuole Smiling, è sicuramente una delle fondamentali chiavi d'accesso al mondo contemporaneo, nel quale i confini, quelli geografici ma più ancora quelli intellettuali e sociali, sono aperti e devono essere attraversati con sicurezza ed entusiasmo.

Il percorso di studi si svolge in inglese, tutte le materie vengono insegnate e apprese in questa lingua – con l'eccezione dello studio della lingua italiana naturalmente – nel pieno rispetto dei programmi ministeriali. Sappiamo bene che tutte le lingue hanno un valore, ma non vi è dubbio che l'inglese rappresenti una conoscenza imprescindibile per un cittadino europeo. All'inglese abbiamo scelto di affiancare lo studio dello spagnolo, una lingua parlata in una vastissima porzione di mondo da una grande quantità di persone, e del cinese.

Parlare in cinese 'allena' il cervello più di altre lingue. Ricercatori britannici hanno scoperto che chi ascolta un discorso in mandarino usa entrambi gli emisferi cerebrali, mentre per esempio con l'inglese se ne impiega solo uno.

Nel caso del cinese, invece, ad ‘accendersi’ sono entrambi i lobi temporali degli ascoltatori.

L’insegnamento della Lingua Cinese, affidato ad insegnanti specializzati e madrelingua, seguirà procedimenti pensati ed adattati alle esigenze dei piccoli studenti. Si tratta di una lingua complessa, ma l’esperienza che abbiamo condotto negli ultimi anni con le bambine e i bambini delle scuole di grado inferiore (fin dalla prima classe della scuola primaria), ci ha rafforzato nella convinzione che lo studio della cultura e della lingua cinese sia formativo e attuale.

Non solo, infatti, consente l’avvicinamento a una cultura molto differente dalla nostra, cosa importante nella formazione dei giovani, ma costringe anche a uno sforzo di apprendimento particolare, in grado di allenare la mente dei ragazzi ad affrontare con sicurezza anche ciò che può sembrare ostico: una doppia spinta all’apertura mentale, rappresentata dalla conoscenza sostanziale e da quella metodologica.

3.3. La tecnologia.

Non si può certamente affrontare l'apprendimento e prepararsi al mondo del lavoro o a quello universitario senza una profonda conoscenza delle tecnologie.

Ci riferiamo, ovviamente, all’uso degli strumenti informatici e multimediali più avanzati, per il quale prevediamo lo specifico insegnamento (ICT) finalizzato al corretto uso degli strumenti e dei loro linguaggi (uso del computer, della rete, programmazione di un sito, linguaggi informatici), ma non solo.

La conoscenza tecnologica, infatti, va immaginata come strumento interdisciplinare, da utilizzare e conquistare anche attraverso insegnamenti non specifici: ogni materia è affrontata usufruendo di tutte le tecnologie disponibili, secondo un’ottica fortemente interdisciplinare. Il nostro piano di studio prevede approfondimenti specifici su tutte le tecnologie, dal digitale agli usi meno consueti, per tentare di avvicinare i ragazzi a quegli spazi del sapere ancora non sufficientemente indagati nella scuola, ma importantissimi, perché rappresentano i settori nei quali si svilupperà maggiormente l’occupazione nei prossimi anni.

E’, quindi, necessario offrire agli studenti l’opportunità di conoscere, quanto più sia possibile, come la tecnologia si articola in molte realtà diverse, per allargare il loro orizzonte e per far scoprire loro possibilità di studi superiori o di percorsi professionali davvero competitivi.

Conoscenza, quindi, ma anche consapevolezza: della realtà in cui si vive, delle sue continue evoluzioni, delle proprie possibilità personali.

3.4. L'offerta curriculare.

3.4.1. La Scuola Secondaria di I grado.

La nostra scuola vuole dare alle studentesse e agli studenti **l'autonomia, le conoscenze e le competenze necessarie** per accompagnarli lungo l'arduo ma stimolante cammino della crescita. I principi ispiratori del nostro metodo didattico derivano dalla convinzione che gli allievi debbano vivere l'esperienza scolastica con entusiasmo e profondità, in modo tale da formarsi in accordo con le loro inclinazioni, nel rispetto di sé e degli altri, compagni e adulti, e creandosi un bagaglio di conoscenze che siano al passo con i tempi.

La verticalità del nostro ciclo di studio rappresenta uno dei nostri obiettivi primari; crediamo nel valore della continuità educativa e pensiamo che sia possibile garantirla con la coerenza e con i principi ispiratori del nostro metodo didattico, più che dalla presenza continuativa degli insegnanti. Nessun Istituto scolastico, infatti, può offrire tale garanzia, ma questo è ancor più vero per la nostra scuola che prevede la presenza di insegnanti stranieri. Il nostro metodo, infatti, si basa sull'apprendimento in due lingue, italiano e inglese, sullo sviluppo della capacità critica e l'apertura mentale dei nostri allievi, ottenute con l'integrazione dei programmi - sia a livello di materie didattiche che di culture diverse - e la qualità e la quantità degli stimoli.

Autonomia e conoscenze sono la base delle competenze, intese come "capacità di orientarsi in un determinato campo", che le studentesse e gli studenti useranno per occupare il giusto posto nella vita. Queste capacità presuppongono una presa di coscienza della realtà oggettiva nella sua complessità (stato di fatto), nelle singole parti (cause-effetti, diverse componenti) e dei fattori trasversali (origini, ancora cause-effetti, compresenze, valori, complementarità) che fanno delle diverse realtà un tutto non necessariamente omogeneo.

Per autonomia intendiamo la costruzione:

- a) di una positiva immagine di sé, che renda le studentesse e gli studenti sicuri ed equilibrati e quindi capaci di valutazioni obiettive rispetto alle proprie pulsioni e comportamenti; b) di una capacità critica, induttiva e deduttiva, indispensabile per ottenere una cultura non superficiale e costruttiva;
- c) di un equilibrio socio-emotivo che renda gioioso e positivo il rapporto con l'esterno; Di pari passo con l'autonomia, si svilupperanno le conoscenze degli alunni nell'ambito del curricolo nazionale - come previsto dalla legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal DL n. 59 del 19 febbraio 2004 - ed internazionale.

Dell'offerta curricolare fanno parte anche le varie attività da svolgersi fuori dall'ambiente scolastico: viaggi di istruzione, visite a mostre e musei, partecipazione a iniziative ed eventi culturali. Queste attività si svolgono alla presenza (guida didattica e sorveglianza) di personale docente della scuola e di personale ATA.

3.5. Calendario scolastico

L'inizio e la fine dell'anno scolastico sono determinati secondo quanto stabilito nella Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna GPG/2012/138 del 26 marzo 2012 "*Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012/2013 e seguenti*", che indica anche i giorni festivi; le vacanze natalizie e pasquali sono stabilite annualmente, sulla base del calendario.

3.6. Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Alla luce di quanto stabilito al c. 7, art. 1, L. 107 (obiettivi formativi prioritari), la nostra offerta formativa viene ampliata con progetti didattici straordinari, che coinvolgono singole classi o l'intera comunità scolastica.

Rappresentano imprescindibili momenti di realizzazione di obiettivi didattici ed educativi gli eventi organizzati annualmente dalla Scuola: International Week, World Book Day, Sports Day, Christmas Show. Questi appuntamenti oltre a corrispondere all'obiettivo di **valorizzazione della scuola intesa come comunità**, sono ascrivibili anche ad **altre priorità formative**: potenziamento nella pratica e nella cultura musicali, di arte e di storia dell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (pace, differenze, dialogo tra culture, solidarietà, diritti, doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria ed educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento discipline motorie).

3.7. Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

L'intero staff della scuola Smiling opera affinché ogni azione e ogni comportamento sia sempre improntato al rispetto e all'accoglienza delle differenze.

Gli insegnanti di ogni ordine scolastico (dall'infanzia al liceo) si coordinano tra loro per promuovere nelle bambine e nei bambini, così come nelle ragazze e nei ragazzi, la conoscenza della diversità, attraverso la letteratura, il cinema, l'incontro con esperienze di vita reale. Siamo convinti che, come recita l'art. 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, l'istruzione debba *«mirare al pieno sviluppo della personalità umana e al rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà*

fondamentali».

Gli insegnamenti che proponiamo rifiutano ogni stereotipo che identifichi la donna con ruoli subordinati, o inferiori. Per questo, vengono sostenuti e promossi i percorsi delle ragazze e dei ragazzi verso la conquista di una personalità definita e autentica, aiutandoli a sentirsi liberi di assecondare le loro passioni e liberati da qualsiasi effimero investimento sull'apparenza, l'aspetto, la bellezza vuota. Questo uno dei motivi principali per cui è stata introdotta la divisa che i ragazzi devono indossare fino alla terza classe di scuola secondaria di primo grado.

Gli studenti, di ogni età, sono costantemente incoraggiati a utilizzare, nella loro vita quotidiana, atteggiamenti rispettosi.

3.8. Ambienti di apprendimento.

Gli ambienti scolastici sono come una seconda casa, dove gli allievi trascorrono una buona parte della loro giornata; è, perciò, importante che anche i particolari siano curati: i colori, le decorazioni e le attrezzature sono attraenti, nulla dà l'impressione di essere obsoleto o asettico. L'estetica, intesa come *l'insieme dei fattori richiesti e accettati dal gusto e dal sentimento del bello* senza nessun compiacimento superficiale, occupa un posto importante nella formazione.

Le aule della Scuola Secondaria di I grado sono state pensate per corrispondere totalmente alle finalità educative del nostro progetto e anche, come del resto tutti gli ambienti della scuola, alle esigenze e alle aspettative – di comfort ed estetiche - dei giovani che vi passano tante ore della loro vita.

Sono tutte dotate di lavagne interattive di ultima generazione. Ogni studente ha a disposizione un computer per le lezioni di informatica.

Negli spazi della sede di via Roversella trovano posto una biblioteca (con una ricca selezione di libri italiani, inglesi, spagnoli e cinesi, su ogni campo del sapere) e una palestra.

Lo spazio esterno costituisce un grande valore: un grande giardino, con meravigliosi alberi monumentali una ricca varietà di essenze, consente ai ragazzi di godere della sua bellezza e del piacere che una pausa all'aria aperta – come anche, a volte, una lezione – rappresenta. Particolare rivolgiamo alla mensa, intesa sia come spazio che come servizio. Ci vantiamo di aver acquisito, in merito, una grande competenza: la qualità dei pasti offerti ai bambini che frequentano le Scuole Smiling è altissima.

Gli ambienti, l'accoglienza, il personale non docente, il cibo e tutto quello che crea l'atmosfera della scuola rientra a pieno titolo nel progetto di formazione; deve, quindi, essere attraente,

confortevole, dare sicurezza. Abbiamo pensato gli spazi della scuola Smiling in modo da farla diventare, nella considerazione degli studenti, uno dei posti in cui amino di più stare.

3.9. Inclusione scolastica e sociale.

La scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti (staff, studenti, insegnanti, famiglie) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini e i ragazzi, tenendo conto di ogni loro esigenza particolare e bisogno speciale.

3.10. Valutazione e certificazione delle competenze.

La valutazione per le singole materie durante l'anno scolastico è attribuita da ogni insegnante. Gli studenti vengono valutati dopo ogni unità di studio. Il metodo di valutazione prevede prove scritte e orali.

Nella nostra Scuola le valutazioni vengono rendicontate nelle Pagelle e nei Giudizi di comportamento..

Nelle pagelle si attesta il livello raggiunto in ciascuna materia del curriculum scolastico; esse vengono compilate e rese visibili ai genitori tramite registro elettronico, due volte l'anno a fine quadrimestre. Per ogni materia viene espressa una valutazione con un voto fino a 10. Tali voti sono seguiti da quello complessivo.

I profili degli studenti vengono compilati collegialmente due volte l'anno. Forniscono ai genitori informazioni circa il comportamento del proprio figlio, la sua attitudine allo studio, i suoi progressi. Altre valutazioni sono quelle dei test INVALSI, effettuati secondo le indicazioni del MIUR, e quelle relative alla certificazione della competenza linguistica (esami Cambridge).

3.11. Continuità e orientamento.

L'organizzazione della Scuola Smiling si basa sulla verticalità dell'offerta formativa. La pianificazione didattica viene elaborata in maniera condivisa, al fine di garantire la continuità tra i programmi di vari ordini di scuola, tra le modalità dell'insegnamento e quelle di valutazione.

L'attività di orientamento viene effettuata con la massima attenzione alle caratteristiche individuali di alunne e alunni, attraverso una stretta relazione tra studenti, insegnanti e famiglie, curata dai Coordinatori.

3.12. Rapporti con le famiglie.

Due volte all'anno, di solito agli inizi di ottobre e a maggio, il dirigente scolastico incontra i

genitori insieme agli insegnanti di ogni classe.

Due volte all'anno, di solito a novembre e aprile, vengono organizzati dalla scuola colloqui individuali tra i genitori e gli insegnanti.

Ogni insegnante stabilisce un orario di ricevimento individuale. Le riunioni collettive con i genitori di ogni classe sono indette dalla scuola, di solito, due volte all'anno.

Agli insegnanti è richiesta una programmazione educativa annuale.

Le famiglie sono coinvolte nella vita della scuola anche attraverso la loro attiva partecipazione ai nostri eventi annuali: l'International Week, lo Sports Day, il Christmas Show.

4. LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E LA GOVERNANCE.

4.1. Organi collegiali.

La scuola garantisce la formazione e il regolare funzionamento degli Organi Collegiali. Per la Scuola Secondaria di I grado sono previsti:

- **Consiglio di classe:** è composto da tutti i docenti della classe e da due rappresentanti dei genitori; è presieduto dal Dirigente-Gestore o dal Coordinatore didattico (Collaboratore del Dirigente). Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi. Ogni genitore ha anche il diritto di candidarsi come rappresentante. L'elezione nei consigli di classe si svolge annualmente. Il consiglio di classe, secondo quanto stabilito dall'art.5 del D.L. 297/1994, si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'attività, presenta proposte per un efficace rapporto scuola/famiglia, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione;
- **Consiglio di istituto:** questo organo collegiale è composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, studenti e personale amministrativo, secondo quanto stabilito all'art. 8 del D.L. 297/1994.
- **Collegio dei docenti:** il Collegio dei docenti, regolamentato all'art.7 del D.L. 297/1994, è composto da tutti gli insegnanti in servizio nella Secondaria di I grado ed è presieduto dal Dirigente-Gestore. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

Il funzionamento di questi Organi è stabilito da apposito Regolamento.

4.2. Dirigente.

Al Dirigente-Gestore sono attribuite tutte le responsabilità connesse alla direzione e alla gestione della Scuola Internazionale Smiling.

In particolare, spettano a tale figura – nella persona della Signora Caterina Azzini – gli atti di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F), l'atto formale di adozione dei libri di testo, la designazione dei Coordinatori didattici, il potere di firma sui documenti di valutazione degli alunni, su tutti i certificati richiesti dagli alunni.

Il Dirigente-Gestore detiene in via esclusiva la rappresentanza della Scuola.

4.3. Docenti titolari di funzioni speciali e responsabili di progetto.

Con atto del Dirigente-Gestore vengono annualmente nominati i Coordinatori didattici e i docenti responsabili di progetto. Possono essere designati anche non-docenti, purché in possesso dell'adeguata esperienza e competenza didattico-pedagogica. I Coordinatori didattici hanno compiti di organizzazione delle attività educative e didattiche. Possono, inoltre, su delega del Dirigente Gestore firmare atti e documenti di esclusiva valenza didattica e di valore esterno.

5. IL PERSONALE DELLA SCUOLA.

5.1. Fabbisogno personale docente.

Il fabbisogno di personale docente viene valutato dal Dirigente-Gestore, in relazione al numero degli iscritti e alle esigenze di ampliamento dell'offerta formativa, entro il mese di marzo di ogni anno.

5.2. Fabbisogno personale di segreteria.

Il fabbisogno di personale di segreteria, viene valutato dal Dirigente-Gestore sulla base del numero di iscritti, dell'aumento di attività extra-scolastiche organizzate annualmente e di ogni variazione nell'organizzazione della vita scolastica.

5.3. Fabbisogno personale ausiliario.

Il fabbisogno di personale ausiliario viene valutato dal Dirigente-Gestore in relazione alle eventuali variazioni dell'organizzazione della vita scolastica.

6. IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI.

Entro il mese di maggio di ogni anno, il Dirigente-Gestore, sentiti i Coordinatori didattici e la rappresentanza del personale di segreteria e ausiliario, predispone un piano di adeguamento/ampliamento delle infrastrutture e delle dotazioni di materiale per ogni ordine di scuola e per i servizi generali.

Tale piano può essere modificato in ogni momento dell'anno, anche sulla base di richieste e proposte degli Organi Collegiali funzionanti.

7. PIANI DI MIGLIORAMENTO *(derivanti dalla sezione 5 del RAV)*.

In fase di elaborazione.

8. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.

La formazione del personale docente e non docente programmata dal Dirigente-Gestore in accordo con i Coordinatori didattici e con il Responsabile dell'Ufficio Personale.

Ogni anno viene predisposto un piano di aggiornamento, basato sulle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza ambientale e funzioni di primo soccorso.

9. DISPOSIZIONI FINALI.

Il presente Piano è relativo al triennio 2019-2022.

Sono in corso approfondimenti che ne renderanno possibile la modifica e l'integrazione.